

6291

07 FEB. 2019

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

COMUNE DI MODICA

PROVINCIA DI RAGUSA
VI SETTORE - URBANISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE N.....1.0

(L.R. 10/8/2016 N. 16)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la domanda presentata in data 05/01/2017 prot. 976 e successive integrazioni dalla sig.ra Celi Simona nata a Messina il 19/01/1969 C.F.:CLE SMN 69A59 F158Y e residente a Modica in Via Cappuzzello Donna Raimonda n.22 con la quale viene chiesto il permesso di costruire per potere effettuare il cambio di destinazione d'uso del corpo di fabbrica adibito a deposito da destinare ad abitazione e l'ampliamento dello stesso; fabbricato esistente realizzato antecedente il 1967, censito in uno allo spazio di pertinenza, in catasto al Foglio 214 p.lla 619/1 ed insistente nell'area riportata in C.T. al Foglio 214 p.lle 42-93-94-100-101-616-618 ed al Foglio 216 p.lle 40 e 43 della superficie catastale complessiva di mq. 60.897 sito in c.da Ciacero zona E/1 del P.R.G.

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati;

Visto il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizio vigenti;

Visto il parere favorevole a condizione della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Ragusa rilasciato in data 10/02/2017 prot. n. 479;

Visto il parere favorevole sulle modalità di scarico dei reflui sul suolo, espresso dalla II[^] Sezione in data 29/12/2017 con prot. n.457 del 3/1/2018;

Visto il deposito della relazione tecnica ed elaborato grafico resi ai sensi della

L. n. 10/91 e ss.mm.ii.;

Visto il deposito della relazione tecnica illustrativa ed elaborato grafico delle coperture reso ai sensi del D.A. 05.09.2012;

Vista la relazione geologica di fattibilità redatta secondo le indicazioni PAI;

Vista l'autocertificazione sanitaria resa ai sensi dell'art. 96 della L.R. n. 11/2010;

Vista la proposta favorevole del Responsabile del procedimento resa in data 07/11/2018;

Visto la L.R. n. 16 del 19.8.2016;

Vista la L. 2.2.74 n. 64 e relative norme tecniche;

Vista la L.R. n. 71/78 come modificata dalla L.R. n. 16 del 10.8.2016;

Vista la legge 28.2.1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la Legge Regionale 10.8.85 n. 37;

Visto il comma 3 dell'articolo 51 della Legge 08.06.90 n. 142 come modificato dall'articolo 6 comma 2 della Legge 15.05.97 n. 127;

Vista la Legge Regionale 07.09.1998 n. 23;

Vista la Determina del Sindaco n. 3393 del 31/12/2018;

Vista la Determina del Segretario Generale n. 1700 del 26.6.2018;

Vista ogni altra normativa regionale o nazionale pertinente;

Vista la polizza fidejussoria 50/2495382 del 12/12/2018 dell'importo di € 30.130,55, costituita da Reale Mutua garantita per il pagamento delle sanzioni di cui all'art.27 comma 17 L. 26.12.2001 n. 448;

che a seguito delle delibere di G.M. n. 306 del 27/11/2017 e relativa rettifica n. 315 del 30/11/2017, n. 210 del 19/7/2018, n. 294 dell'08/11/2018 e n. 3 del 18/01/2019 si è proceduto al ricalcolo del contributo per il permesso di

costruire ora quantificato in € 30.446,55;

Visto il versamento n. 112 del 31/01/2019 dell'importo di € 3.805,82, da cui risulta che è stata pagata la prima rata;

che al netto della sopracitata rata già versata ed in riferimento all'importo ricalcolato del contributo del permesso di costruire la ditta deve ancora corrispondere € 27.066,91;

che tale somma verrà rateizzata in sette rate comprensive di interessi legali e di seguito sottoelencate:

- 2^ rata: € 3.820,92 da corrispondere entro il 12.06.2019;
- 3^ rata € 3.836,27 da corrispondere entro 12.12.2019;
- 4^ rata € 3851,45 da corrispondere entro il 12.06.2020;
- 5^ rata € 3.866,80 da corrispondere entro il 12.12.2020;
- 6^ rata € 3.881,89 da corrispondere entro il 12.06.2021;
- 7^ rata € 3.897,24 da corrispondere entro il 12.12.2021;
- 8^ rata € 3.912,34 da corrispondere entro il 12.06.2022.

Il mancato pagamento o ritardato versamento del contributo comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art.42 del D.P.R. 380/2001, come modificato dall'art. 27 comma 17 Legge 16.12.2001 n. 448, recepito all'art.1 della L.R. 16/2016.

Con salvezza di ogni ulteriore Nulla Osta od autorizzazione di competenza di altri Enti;

RILASCIATA

Il permesso di costruire alla sig.ra Celi Simona nata a Messina il 19/01/1969 C.F.: CLE SMN 69A59 F158Y per potere realizzare in C.da Ciacero, secondo i disegni planimetrie e tavole allegate che debbono intendersi tutti parte



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Geom. Vincenzo Terranova

integrante del presente atto, le opere in premessa descritte per la realizzazione di un unico corpo di fabbrica a piano terra da destinare ad abitazione con copertura in parte a tetto ed in parte piana.

ART. 1 – Il presente permesso è subordinato alle seguenti prescrizioni e condizioni;

a)vincolo del suolo riportato in C.T. al Foglio 214 p.lle 42-93-94-100-101-616-618 ed al Foglio 216 p.lle 40 e 43 su cui insiste il fabbricato censito, in uno allo spazio di pertinenza, in catasto al Foglio 214 p.la 619/1 in testa alla sig.ra Celi Simona nata a Messina il 19/01/1969 per la volumetria complessiva autorizzata di mc. 1.759,53;

b)alla destinazione d'uso delle opere per come specificato nel progetto esaminato dal Responsabile del procedimento in data 07/11/2018;

c)al mantenimento a parcheggio permanente della superficie di mq.180,00 la quale a norma dell'articolo 9 ultimo comma della L.R. n. 37/85, costituisce pertinenza della costruzione ai sensi e per gli effetti degli articoli 817-818 e 819 del codice civile:

Quanto sopra visto, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 2 – Tutte le opere debbono essere iniziate, realizzate ed ultimate in modo conforme alla progettazione e di qualsiasi altra normativa pertinente, nonché secondo le prescrizioni del Genio Civile.

Il presente permesso deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- estremi del permesso di costruire e l'oggetto dei lavori; cognome e nome del beneficiario, del progettista e del direttore dei lavori; la ditta

esecutrice;

La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, restando questo Comune del tutto estraneo.

ART. 3 –L'inizio dei lavori, previo autorizzazione scritta dall'Ufficio del Genio Civile ai sensi della legge 2.2.74 n.64, dovrà avvenire entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso pena la decadenza dello stesso; E' fatto obbligo alla ditta di adempiere, per le opere in progetto, a quanto previsto dalla Legge n. 10/91 come integrata dal D.Lgs del 19/08/05 n.192 e successivi D.Lgs n. 311/06;

E' fatto obbligo ai sensi dell'art.3, comma 8, punto b Ter del D.Leg.vo 14/08/96 n. 494, nel testo vigente, comunicare prima dell'inizio dei lavori il nominativo della e/o delle imprese esecutrici e documentazioni sulla regolarità contributiva (DURC). Si precisa che in assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice, è sospesa l'efficacia del presente atto.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile e/o agibile, non può essere superiore a tre anni dall'inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesto un nuovo permesso di costruire.

ART. 4 – PRESCRIZIONI SPECIALI – A tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal Responsabile della II^ Sezione "Autorizzazione scarichi e collegamento rete e fognatura", nonché a tutte quelle riportate nel parere della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Ragusa prot. 479 del 10/02/2017, che qui si

intendono integralmente trascritte.

La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alla circolare A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica con D.L.n.4 del 16/01/2008 e Circolare A.R.T.A del 23/05/2008 n. 40398 per lo scarico dei materiali provenienti dagli scavi, dalle demolizioni, da residui di lavorazione e di risulta, oltre a quanto disposto dall'Assessorato Ecologia di questo Ente in data 27/09/2007 prot.n.49736 e fatta propria dal Dirigente di questo settore in data 04/10/2007 (le ditte dovranno smaltire il materiale di demolizione e di risulta in discarica autorizzata)

Eventuali serbatoi di acqua al servizio del fabbricato devono essere allocati all'interno della struttura o comunque debbono essere posizionati in modo tale da non arrecare pregiudizio al contesto architettonico ambientale;

ART. 5 – Il ritiro del presente atto comporta per i richiedenti, l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti.

Vista la L.R. n. 16 del 10/08/2016 che in particolare all'art. 30 abroga l'art. 36 comma 4 della L.R. 71/78, il presente permesso con i suoi obblighi per il titolare sarà trascritto nei Pubblici Registri Immobiliari di Ragusa, ai sensi dell'art. 2643 commi 1 2 bis) del Codice Civile a cura e spese del beneficiario.

La mancata trascrizione entro giorni 30 (trenta) dal ritiro dello stesso costituisce violazione dell'art. 2643 commi 1 e 2 bis) del Codice Civile con la conseguente attivazione delle sanzioni previste dalla Legge.

Allegati: Tav.1: Relazione; Tav.2: Elaborati grafici ubicativi; Tav.3: Stato di

Fatto: Planimetria lotto e Sezioni; Tav.3/bis: Stato di Fatto: Particolare Planimetria Lotto; Tav.4: Stato di Progetto: Planimetria Lotto e Sezioni; Tav.4/bis: Particolare Varco; Tav.5: Elaborati Grafici Opere; Tav.6: Stato di Progetto: Piante; Tav.6/bis: Computo dei Volumi; Tav.7: Stato di Progetto: Prospetti; Tav.9: Stato di Progetto: Planimetria Lotto Scarico Fognario; Tav.10: Sistemi anticaduta e Relazione Tecnica Illustrativa e Relazione Geologica. 07 FEB. 2019

Il presente permesso si compone di n. 6 pagine e n. 7 righe alla 7°

DRE,

MODICA,

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Giuseppe Cicero

Il Responsabile del Settore

Geom Vincenzo Terranova



La sottoscritta dichiara di aver ritirato oggi 07 FEB. 2019

l'originale del presente permesso con n° 22

allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni in essa contenute e cui il rilascio stesso è stato subordinato.

La Dichiarante

Simona Celi

COMUNE DI MODICA

VI SETTORE-URBANISTICA

Si attesta che la presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dalla Sig. Celi Simona nata a Messina il 19/01/1969, la cui identità da me accertata in base al documento p. concorsuale

MODICA 07 FEB. 2019

Il Funzionario incaricato dal Sindaco



IMPEGNATA INCARICATA
DAL SINDACO
Rita Migliore

Rita Migliore